

OPPORTUNITÀ IN RETE

## CONFARTIGIANATO

## Ristrutturazioni, venti imprese disponibili

Anche una quarantina di tecnici ha aderito all'appello dell'associazione per far fruttare gli ecobonus

**IMOLA.** Venti imprese e oltre quaranta tecnici hanno già aderito all'iniziativa «Ristruttura adesso!», messa in campo da Confartigianato Assimprese e rivolta a tutti i proprietari di immobili e agli amministratori di condominio della provincia di Bologna al fine di ampliare le opportunità degli incentivi in vigore con agevolazioni in termini di consulenze, progettazione e finanziamenti.

Per accedere agli incentivi statali per le ristrutturazioni e per il cosiddetto efficientamento energetico c'è tempo fino al 31 dicembre (con una proroga di sei mesi per i condomini) per godere dei bonus fiscali del 50% e del 65%, che valgono anche per l'acquisto di mobilio e di elettrodomestici per abitazioni ristrutturate. All'iniziativa messa in campo dalla Confartigianato locale partecipano al momento l'Aite (Associazione indipendente tra ingegneri, architetti agronomi, geometri, periti industriali, agrari e geologi) e i seguenti istituti di credito: Unicredit, Carisbo, Banca di Imola, Bcc della Romagna Occidentale, Bcc Ravennate e Imolese,

Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Proprietari e amministratori (che possono così offrire un loro servizio aggiuntivo ai condomini) potranno usufruire di una prima consulenza gratuita e senza impegno con un tecnico, al fine di sottoporre il loro caso e valutare la convenienza di un intervento. A seguire, sarà possibile contare su condizioni particolari per i progetti e le pratiche burocratiche e, infine, potranno accedere ad appositi finanziamenti predisposti dalle banche aderenti. Tutte le adesioni e le informazioni saranno costantemente aggiornate all'indirizzo: [www.ristruttura-adesso.it](http://www.ristruttura-adesso.it)

«Con questa iniziativa



Amilcare Renzi della Confartigianato di Imola che ha promosso, anche sul territorio bolognese, l'iniziativa per agevolare i cittadini e far lavorare di più le imprese

abbiamo pensato di dare un aiuto concreto alle famiglie e alle imprese del territorio - spiega Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese -, facendo sistema possiamo vincere la crisi e far ripartire l'economia. E' un progetto innovativo, che ci vede promotori di una condivisione virtuosa d'intenti, in cui vinco-

no tutti: i proprietari di immobili che possono contare su agevolazioni, i progettisti e le imprese che possono eseguire i lavori, il mondo del credito, che può offrire prodotti finanziari a condizioni speciali, facendo da volano per gli investimenti».

L'Aite è un'associazione indipendente, costituita nel lontano luglio 1986,

che riunisce tutti tecnici del circondario operanti nel settore edile, quali ingegneri, architetti, agronomi, geometri, periti industriali, periti agrari, tecnici Impiantisti, geologi. «L'Aite, aggiunge il presidente Giovanni Baruzzi -, ha aderito con entusiasmo all'iniziativa al fine di fornire, con modalità di particolare favore,

tutto il supporto tecnico necessario. Come Aite abbiamo designato un elenco di tecnici che hanno espressamente aderito all'iniziativa e forniremo, a titolo gratuito, presso la sede di Confartigianato, l'assistenza tecnica nella fase preventiva per l'esame dello stato di fatto e l'accertamento della fattibilità dell'intervento in rapporto alle normative vigenti e ai costi di massima preventivabili. Successivamente seguiremo l'intervento nelle sue varie fasi sino alla fine dei lavori, a condizioni di favore».

Confartigianato è l'unica associazione con radice a Imola che opera sul territorio bolognese, con oltre 3.000 associati (circa 1.400 nell'imolese, circa 1.700 nell'area bolognese), fra imprese e lavoratori autonomi, serviti da quindici sedi, dislocate da Imola a Bologna, incluse le zone collinari, come la valle del Santerno e i comuni di Pianoro e Monghidoro.



Continua la querelle tra politici e comitati sul Ferrari

## «Giornate rumorose, il limite è 30 all'anno»

Movimento 5 Stelle e Comitato Autodromo ribadiscono la loro interpretazione della legge

**IMOLA.** Prosegue il botto e risposta sull'autodromo. Oggi torna sul tema delle giornate in deroga e dell'organizzazione in proprio degli eventi il Movimento 5 Stelle, che replica al comitato Autodromo Vivo. E lo stesso fa il Comitato Autodromo.

**Cinque stelle.** «Per Imola le giornate in deroga consentite sono soltanto 30 - ribadiscono i grillini, secondo cui - la legge autorizza gli autodromi a fare fino a 60 giornate in deroga per sole prove tecniche e non per gare assimilabili a F1, Moto gp o Formula 3000. Per autodromi come Imola, che o-

spitano gare "assimilabili", che come dice la legge sono corse da "veicoli concepiti esclusivamente per prove e gare che si svolgono in circuiti chiusi", le giornate in deroga sono 30».

Peraltro il M5S fa notare che negli ultimi 3 anni le giornate rumorose sono state sempre comprese tra 70 ed 80 e quest'anno, ancora una volta, saranno più di 70.

Quanto all'opportunità o meno di subappaltare, il riferimento era «alle prove libere, specialmente quelle riservate alle moto. Affermare che Formula Imola non può organiz-

zare eventi è semplicemente falso. Se volesse, come peraltro ha fatto Saggis varie volte, può organizzare in toto o in società molti degli eventi in calendario».

**Comitato Autodromo.** Parere identico, sull'interpretazione della legge, arriva dal Comitato Autodromo: «Il decreto specifica in maniera chiara che cosa il legislatore intenda per "assimilabili": veicoli concepiti esclusivamente per prove e gare in circuiti e percorsi chiusi cioè circuiti permanenti. È chiaro che la gara "Imola Classic" con auto da competizioni sto-

riche (comprese F1 e F3), "Le Mans Series" (102,3 decibel di media oraria, 99,8 decibel alla postazione Montebello con bambini a scuola), il "Campionato Prototipi", ecc. utilizzino mezzi concepiti esclusivamente per prove e gare in circuiti e percorsi chiusi. E appunto per questo risulta evidente che Imola ha diritto a 30 giornate in deroga e non a 60».

Il comitato fa notare che il ministero dell'Ambiente, rispondendo al quesito dell'amministrazione comunale che riguarda esclusivamente la Superbike e non l'intero calendario, prudentemente scrive: "Si ritiene quindi possibile far propria l'indicazione della Fmi e ritenere che la tipologia di veicoli ammessa al Round delle gare internazionali di Superbike non rientri nella fattispecie previste per le manifestazioni di F1, F3 e Moto GP". «Non scrive affatto che si possono fare 60 giornate in deroga - sostiene il Comitato Autodromo - perché il calendario dettagliato del 2013, con le gare che utilizzano mezzi concepiti esclusivamente per circuiti chiusi, non ci risulta essere fra i documenti allegati al quesito e inviati al ministero in data 8/11/2012».

## Castel San Pietro. A favore di aree gioco più grandi che però si riserva di fare in futuro Giochi rotti nei parchetti, il Comune li toglie

**CASTEL SAN PIETRO.** Parchi e giochi al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale di Castel San Pietro Terme con l'obiettivo di garantire la sicurezza dei bambini. Da un'ispezione commissionata a una ditta specializzata per verificare la sicurezza dei giochi in tutto il territorio comunale, sono emerse diverse criticità, soprattutto nelle parti in legno, dovute in parte al naturale decadimento, in parte ad atti vandalici, in parte alla difficoltà di controllo e manutenzione. Nei prossimi mesi sarà innanzitutto necessario demolire quei giochi non più utilizzabili e in-

terdire l'uso di quelli oggi non più a norma, ma che in futuro potranno essere sistemati in economia. «La linea su cui ci muoviamo - afferma il vicesindaco Giampiero Garuti - è quella di eliminare le piccole aree gioco poco sicure e poco frequentate a favore di aree più grandi, dove i bambini possono trovare una molteplicità di giochi. Questo ci porterà a garantire una maggiore sicurezza, organizzando anche un migliore servizio di controllo, verifica e manutenzione». Saranno quindi eliminate piccole aree giochi poco frequentate come quelle in via Broccoli, via Fer-

raris, parco Tien An Men, a favore di un futuro maggiore sviluppo di altre aree vicine più grandi. Riducendo il numero e quindi i costi di gestione delle aree, sarà possibile fare un programma di manutenzione per monitorare meglio la sicurezza. Un nuovo gioco a torretta complesso sarà collocato al Parco Noris Rambaldi, dove saranno eliminati due giochi irrimediabilmente compromessi. Dai controlli effettuati è emersa anche la necessità di un intervento urgente allo steccato che circonda il Lago comunale Mariver che è in condizioni pessime.

